

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2018, n. 35-8188

Nomina del Responsabile della transizione alla modalita' operativa digitale della Regione, ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 1 ter, del decreto legislativo 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale). Revoca della DGR 21-5162 del 12.6.2017 .

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Premesso che:

- il decreto legislativo 179/2016, in attuazione della legge 124/2015 di riforma della pubblica amministrazione (cd. legge Madia), ha innovato in modo significativo il decreto legislativo 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale);

- le importanti novità, introdotte nel testo del decreto legislativo 82/2005, sono improntate a principi di semplificazione normativa ed amministrativa così da rendere la codificazione digitale un comparto di regole e strumenti operativi capaci, da un lato, di relazionare la pubblica amministrazione ai continui mutamenti tecnologici della società, in una logica di costante work in progress e, dall'altro, di attuare la diffusione di una cultura digitale dei cittadini e delle imprese.

Rilevato che:

- il processo di riforma pone in capo ad ogni amministrazione pubblica la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale ed altresì dei correlati processi di riorganizzazione, nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

- coerentemente, il novellato articolo 17 (Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie) del decreto legislativo 82/2005 disciplina puntualmente la figura del Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di digitalizzazione, quali in particolare:

a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;

b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;

c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1 del decreto legislativo medesimo;

d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4 (Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici);

e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;

f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);

g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

i) promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità.

Considerato che:

- l'alta rilevanza dell'incarico di Responsabile della transizione digitale si connette necessariamente all'organizzazione dell'amministrazione ed assume significato strategico, sia per le iniziative di attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie, sia per le elevate responsabilità connesse, poiché, risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico (ai sensi dell'art. 17, co. 1 ter del d.lgs. 82/2005);

- il Responsabile della transizione digitale, ai sensi dell'articolo 17 comma 1 ter, deve essere dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali;

- Con DGR 21-5162 del 12.6.2017 era stata nominata, in fase di prima applicazione, la dott.ssa Gabriella Serratrice, responsabile dell'allora Settore Sistemi informativi della Direzione regionale Segretariato generale, persona dotata di comprovate competenze tecnologiche e manageriali, quale figura idonea a rivestire il ruolo di Responsabile della transizione digitale, ai sensi della disposizione anzidetta.

In fase di rinnovo degli incarichi di responsabile di settore alla loro scadenza naturale 2 settembre 2018, la dott.ssa Serratrice è stata nominata responsabile del settore A1902A "Artigianato" con DGR n. 72-7398 del 3.8.2018, con contestuale nomina ad interim del settore "Servizi digitali per cittadini e imprese" (DGR n. 85-7411 del 3.8.18) del dott. Giorgio Consol, attualmente responsabile del settore A1010 "Sistema informativo regionale in possesso delle competenze ed esperienze necessarie (cfr. Verbale di Giunta n. 276 del 30.7.2018);

ritenuto, a tal fine, per le modifiche intervenute sopra specificate, di nominare altresì il dott. Giorgio Consol, Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale (RTD) ai sensi del D. lgs. 82/2005, revocando in pari tempo, lo stesso incarico *ab origine* attribuito alla dott.ssa Serratrice, assumendo su di sé tutte le attribuzioni correlate all'incarico di che trattasi, con effetto dalla data di approvazione del presente atto deliberativo;

precisato che, Il quadro organizzativo potrà essere rivisto, all'inizio della nuova legislatura, alla luce delle modificazioni che interverranno conseguentemente alla circolare 3/2018 dell'AGID e del

processo di revisione, a cura dello Stato, del Piano nazionale triennale per l'informatica che definirà in modo più compiuto il ruolo dell'RTD e la sua centralità nei processi di innovazione, atteso che il legislatore attribuisce ai compiti demandati all'RTD una valenza strategica tale da imprimere ai relativi obiettivi una derivazione diretta da parte del vertice politico;

considerato che il presente atto non comporta impegni di spesa a carico del Bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della d.g.r. 1-4046 del 17.10.16.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale all'unanimità

delibera

- di nominare, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 ter del rinnovato decreto legislativo 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale) il dott. Giorgio Consol, quale Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, cui sono affidati i compiti di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale e dei conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità con effetto dalla data di approvazione del presente atto deliberativo;
- di revocare contestualmente la dgr n. 21-5162 del 12.6.2017 con cui veniva attribuito il medesimo incarico di RTD alla dott.ssa Gabriella Serratrice, attualmente responsabile del settore A1902A "Artigianato";
- di precisare che il quadro organizzativo potrà essere rivisto, all'inizio della nuova legislatura, alla luce delle modificazioni che interverranno conseguentemente alla circolare 3/2018 dell'AGID e del processo di revisione, a cura dello Stato, del Piano nazionale triennale per l'informatica che definirà in modo più compiuto il ruolo del Responsabile Transizione al Digitale e la sua centralità nei processi di innovazione, atteso che il legislatore attribuisce ai compiti demandati all'RTD una valenza strategica tale da imprimere ai relativi obiettivi una derivazione diretta da parte del vertice politico;
- di precisare, inoltre, che detto incarico è aggiuntivo rispetto a quello di Responsabile del settore "Sistema informativo regionale" e responsabile ad interim del settore "Servizi digitali per cittadini e imprese", della Direzione regionale Segretariato generale e pertanto non costituisce nuova struttura, né all'incarico sono connessi ulteriori emolumenti retributivi;
- di disporre che il Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale risponde al Presidente o suo delegato;
- di disporre, infine, che il presente atto non comporta impegni di spesa a carico del Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)